

# Docimologia

*Prof. Giovanni Arduini*

## Lezione n.6

Anno Accademico 2015/2016



### **La costruzione delle prove oggettive**

Si possono individuare criteri e procedure diverse in base al tipo di uso che si deve fare delle prove:

- 1. Per la valutazione all'interno di una classe/scuola*
- 2. Per la rilevazione campionaria su più scuole o per l'intera popolazione scolastica: prove standardizzate*



## Le prove oggettive standardizzate (INVALSI)

- Nelle rilevazioni su larga scala, come quelle del SNV, per Prove Oggettive Standardizzate si intendono prove costruite in modo che la loro correzione possa avvenire secondo modalità riproducibili e non dipendenti dal soggetto che effettua la correzione stessa
- La costruzione di prove oggettive standardizzate è il frutto di un lungo e delicato processo interdisciplinare che richiede un tempo di circa 15-18 mesi
- La formulazione di una prova standardizzata rivolta potenzialmente a centinaia di migliaia di studenti è l'esito di un lavoro profondamente e realmente interdisciplinare che coinvolge esperti con formazione ed esperienze specifiche e molto differenti tra di loro



## I quadri di riferimento per la valutazione (1)

- L'INVALSI è partito dalla definizione dei quadri di riferimento per la valutazione (QdR). Essi rivestono un ruolo fondamentale, spesso sottovalutato, quando non addirittura ignorato, per la costruzione delle prove standardizzate da somministrare agli allievi.
- Mediante il QdR vengono definiti gli ambiti, i processi cognitivi e i compiti oggetto di rilevazione, delimitando quindi il campo rispetto al quale sono costruite le prove.
- Il QdR permette inoltre di definire e circoscrivere il valore informativo delle prove che in base ad esso vengono costruite, chiarendone la portata ed i limiti



## I quadri di riferimento per la valutazione (2)

- Il QdR è il frutto di uno studio articolato su più anni in cui sono stati valutati, anche in chiave comparativa, sia la normativa attualmente vigente in Italia circa i contenuti dell'insegnamento primario e secondario sia i quadri di riferimento prodotti negli ultimi anni dalla IEA e dall'OCSE e, non da ultimo, la prassi didattica.
- Il QdR costituisce il documento fondamentale per gli *autori* delle prove, per gli *esperti* che ne curano la revisione sia sotto il profilo dei contenuti che sotto quello misuratorio, per i *docenti* che sono chiamati a interpretare i risultati dei loro allievi e per i cosiddetti *stakeholder* che utilizzano i risultati delle rilevazioni standardizzate nazionali per valutare i livelli di apprendimento garantiti dal sistema educativo nel suo complesso.



## Operazioni da compiersi per la costruzione di prove oggettive

1. Determinazione ambiti disciplinari, caratteristiche allievi o livello difficoltà, funzione valutativa
2. Determinazione estensione prova
3. Definizione obiettivi specifici
4. Determinazione lunghezza/durata prova
5. Scelta della tipologia item
6. Elaborazione quesiti
7. Determinazione punteggi grezzi



## Operazioni da compiersi dopo la costruzione di prove oggettive

---

- 1) Somministrazione del test
  - 2) Correzione e attribuzione dei punteggi
  - 3) Analisi e interpretazione dei risultati
  - 4) Analisi della qualità dello strumento impiegato
- 

L'attribuzione di punteggi item per item consente una precisa distribuzione dei risultati che può essere utilizzata:

